 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p align="center">DISCIPLINARE TECNICO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI RECUPERO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI EER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA) E EER 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA STABILIZZATA) PRODOTTI DAGLI IMPIANTI TMB DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI</p>	<p align="center">G.P. 02/SAPNA/2021 Lotto 5 - CIG 867348416D Secondo appalto specifico</p>

DISCIPLINARE TECNICO

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p align="center">DISCIPLINARE TECNICO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI RECUPERO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI EER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA) E EER 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA STABILIZZATA) PRODOTTI DAGLI IMPIANTI TMB DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI</p>	<p align="center">G.P. 02/SAPNA/2021 Lotto 5 - CIG 867348416D Secondo appalto specifico</p>

ART. 1 – INDIVIDUAZIONE DEL SERVIZIO

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione in ambito comunitario (compreso il territorio italiano) del **servizio di recupero della frazione umida tritovagliata (FUT) – EER 19.12.12** e della **frazione umida tritovagliata stabilizzata (FUTS) – EER 19.05.01** prodotta dai TMB ubicati nella Città Metropolitana di Napoli (Comuni di Giugliano in Campania e Tufino ed eventualmente Caivano), **e del relativo trasporto a destino presso impianti siti nel territorio comunitario (trasporto su gomma, su treno, su nave o misto).**


Gli impianti di destinazione dovranno essere autorizzati ad effettuare **una o più operazioni di recupero R** di cui all'allegato C alla parte quarta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. Inoltre, **per gli impianti esteri è concessa anche la possibilità che gli impianti utilizzati siano autorizzati ad effettuare una o più operazioni di smaltimento D** all'allegato B alla parte quarta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. (tale possibilità resta esclusa per gli impianti nazionali).

Si specifica che per tale appalto è ammessa l'attività di intermediazione ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera l) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

La S.A.P.N.A. "Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A." (in seguito definita più brevemente "Committente") provvederà solo al caricamento, presso i TMB di partenza (nel caso del TMB di Caivano esso sarà effettuato da A2A Ambiente), della FUT e FUTS, consegnata in forma sfusa e caricata mediante pale meccaniche sugli automezzi messi a disposizione dall'aggiudicatario del servizio. **Sarà consentita l'eventuale pressatura e imballaggio dei rifiuti, mediante oneri e macchinari a carico dei concorrenti.**

Sarà onere della ditta aggiudicataria del servizio effettuare tutte le altre operazioni diverse dal caricamento, ossia: eventuale pressatura e imballaggio dei rifiuti, attività accessorie al caricamento presso i TMB di partenza, trasporto su gomma ovvero trasporto dal TMB al porto di imbarco o allo scalo merci ferroviario, caricamento, trasporto via mare o via treno, scaricamento, eventuale trasporto dal porto/scalo all'impianto di destinazione, operazioni di recupero del rifiuto presso l'impianto finale. Si specifica che sono ammessi anche sistemi di trasporto combinati tra mare e terra.

Si specifica che le operazioni sopra elencate sono individuate al solo scopo esemplificativo e non esaustivo. Si rappresenta che anche tutte le eventuali **attività connesse all'ottenimento della notifica per il trasferimento dei rifiuti al di fuori del territorio nazionale dovranno essere organizzate e saranno a carico dell'aggiudicatario del servizio.**

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>DISCIPLINARE TECNICO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI RECUPERO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI EER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA) E EER 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA STABILIZZATA) PRODOTTI DAGLI IMPIANTI TMB DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI</p>	<p>G.P. 02/SAPNA/2021 Lotto 5 - CIG 867348416D Secondo appalto specifico</p>

ART. 2 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente appalto specifico ha per oggetto l'esecuzione del servizio di recupero e relativo trasporto a destino, su gomma, su nave o su treno (o mediante trasporto misto), dei rifiuti denominati Frazione Umida Tritovagliata (FUT) e Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata (FUTS), da eseguirsi in ambito comunitario, compreso il territorio italiano, provenienti dalle lavorazioni effettuate dai TMB ubicati nei Comuni di Giugliano e Tufino (NA) ed eventualmente di Caivano, relativo al Lotto 3 per un quantitativo stimato **pari a 14.389 ton.** Le modalità di esecuzione del servizio saranno indicate nei paragrafi seguenti. Il servizio dovrà essere svolto secondo un cronoprogramma redatto dalla "S.A.P.N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A." (in seguito definita più brevemente "Committente") che provvederà ad individuare e stabilire di volta in volta le esigenze secondo appositi programmi.

Restano inalterato tutto quanto previsto nel Disciplinare Tecnico dell'Accordo Quadro, da cui il presente appalto specifico discende.

Come già evidenziato il servizio può essere effettuato indipendentemente mediante trasporto su gomma, su nave, su treno o mediante trasporto misto, ossia mediante combinazioni tra le diverse tipologie di trasporto possibili:


- Nel caso di **trasporto su gomma** il servizio comprende il servizio di recupero in ambito nazionale/comunitario, compreso il territorio italiano, ed il relativo trasporto su gomma.
- Nel caso di **trasporto via mare** il servizio comprende il servizio di recupero in ambito nazionale/comunitario, compreso il territorio italiano, ed il relativo trasporto su nave, incluse tutte le attività complementari, quali le attività accessorie al caricamento presso i TMB di partenza, il trasporto dal TMB al porto di imbarco, il caricamento sulla nave, lo scaricamento e l'eventuale trasporto dal porto all'impianto di destinazione.
- Nel caso di **trasporto via treno**, invece, il servizio comprende il servizio di recupero in ambito nazionale/comunitario, compreso il territorio italiano, ed il relativo trasporto via treno, incluse tutte le attività complementari, quali le attività accessorie al caricamento presso i TMB di partenza, il trasporto dal TMB allo scalo ferroviario, il caricamento sul treno, lo scaricamento e l'eventuale trasporto dallo scalo all'impianto di destinazione.

I mezzi di trasporto forniti dall'aggiudicatario dovranno essere a tenuta ed idonei al trasporto di FUT e FUTS.

Il **Committente** (o A2A Ambiente nel caso eventuale del TMB di Caivano) **provvederà solo al caricamento**, presso i TMB di partenza, **della FUT-FUTS, consegnata in forma sfusa**, sui mezzi messi a disposizione dell'aggiudicatario del servizio.

E' prevista la possibilità per gli aggiudicatari di pressare e/o imballare i rifiuti per agevolare le attività di trasporto: resta inteso che in tal caso sarà a carico delle ditte l'installazione e il funzionamento della pressa/imballatrice, mentre il Committente provvederà solo alla fornitura dell'energia elettrica ed al caricamento delle balle sugli automezzi dell'aggiudicatario.

Il quantitativo oggetto dell'appalto specifico è stimato in 14.389 tonnellate (indifferentemente di FUT o FUTS):

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p align="center">DISCIPLINARE TECNICO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI RECUPERO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI EER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA) E EER 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA STABILIZZATA) PRODOTTI DAGLI IMPIANTI TMB DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI</p>	<p align="center">G.P. 02/SAPNA/2021 Lotto 5 - CIG 867348416D Secondo appalto specifico</p>

Si rappresenta che, in virtù dei lavori presso i TMB nei capannoni ex MVA per il ripristino della stabilizzazione e nel capannone ex MVS del TMB di Tufino (per la realizzazione dell'impianto di compostaggio), l'oggetto del servizio è l'evacuazione indifferentemente delle due tipologie di rifiuti. In particolare il Committente potrà richiedere prestazioni inerenti contemporaneamente i rifiuti EER 19.12.12 ed EER 19.05.01, ovvero prestazioni inerenti l'uno o l'altro codice EER, senza che l'impresa aggiudicataria possa eccepire alcunché al riguardo essendo le attività richieste modulate in base ad esigenze contingenti e non programmabili per tutto il periodo di vigenza contrattuale.

Si specifica che il servizio potrà essere eseguito indipendentemente mediante trasporto su gomma, via mare, via treno o trasporto misto terrestre e marittimo.

La durata complessiva dell'appalto specifico è stimata in 18 mesi.

Così come anticipato all'art 1 del presente disciplinare, **è ammessa l'attività di intermediazione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera l) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**

Si specifica che, come comunicato alla scrivente società dal Presidente dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali con nota Prot. n. 155/ALBO/PRES. del 03/05/2015, gli intermediari possono intermediare tutte le fasi del servizio (comprese le attività di trasporto, caricamento e scaricamento) purchè dispongano contestualmente anche il recupero dei rifiuti.

Resta inteso che le varie parti del servizio dovranno essere svolte solo da soggetti in possesso delle autorizzazioni necessarie all'espletamento delle stesse, nonché, nel caso di conferimenti all'estero, all'ottenimento della notifica per il servizio di recupero in ambito comunitario, ex Regolamento Europeo n. 1013/2006.

Si specifica che gli eventuali oneri della notifica, sia economici che amministrativi, sono a carico dell'aggiudicatario del servizio.

Si rappresenta che l'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ha previsto per gli "operatori logistici presso le stazioni ferroviarie, gli interporti, gli impianti di terminalizzazione, gli scali merci e i porti ai quali, nell'ambito del trasporto intermodale, sono affidati rifiuti in attesa della presa in carico degli stessi da parte dell'impresa ferroviaria o navale o dell'impresa che effettua il successivo trasporto" l'iscrizione alla categoria 7. Tale categoria, alla data di pubblicazione della presente procedura di gara, non risulta ancora attivata. Pertanto, qualora nelle more dell'espletamento della presente procedura di gara dovesse intervenire l'attivazione della suddetta categoria, l'impresa aggiudicataria è obbligata a richiedere tempestivamente all'Albo Nazionale Gestori Ambientali l'iscrizione alla categoria 7 ed a dare comunicazione al committente dell'avvenuto avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento dell'iscrizione. Ad iscrizione avvenuta, l'impresa aggiudicataria dovrà produrre la relativa documentazione probante.

2.1 TIPOLOGIA DEL RIFIUTO OGGETTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO

Trattasi di rifiuti speciali non pericolosi così classificati e identificati:


 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	DISCIPLINARE TECNICO
<p>ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI RECUPERO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI EER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA) E EER 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA STABILIZZATA) PRODOTTI DAGLI IMPIANTI TMB DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI</p>	<p>G.P. 02/SAPNA/2021 Lotto 5 - CIG 867348416D Secondo appalto specifico</p>

Tabella: rifiuti oggetto del servizio

Descrizione	Elenco Europeo Rifiuti (EER)	Note
altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi dalla voce 19 12 11 (<i>Frazione Umida Tritovagliata</i>)	19.12.12	Rifiuto non pericoloso
parte di rifiuti urbani e simili non compostata (<i>Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata</i>)	19.05.01	Rifiuto non pericoloso

Per le analisi chimico - fisiche dei rifiuti si rimanda al Disciplinare Tecnico dell'Accordo Quadro.

Si precisa che per propria natura i rifiuti in ingresso (EER 200301 Rifiuti Urbani Residuali della raccolta differenziata - RUR) possono variare e conseguentemente varieranno anche le caratteristiche dei rifiuti prodotti dal trattamento (FST-FUT-FUTS), pertanto le analisi chimico-fisiche sono da considerarsi indicative e non vincolanti per le caratteristiche dei rifiuti oggetto dell'appalto.

Processo con mulini attritori


Presso i TMB di Giugliano e Tufino il sistema di trattamento del sottovaglio è stato integrato con il processo di triturazione con mulini attritori, finalizzato alla riduzione dei tempi di stabilizzazione della FUT, di cui si riporta di seguito la descrizione.

Il sistema agisce utilizzando due azioni meccaniche nei confronti del rifiuto: l'azione di urto e l'azione di attrito.

La massa di macinazione è costituita da 40 a 60 kg di biglie di acciaio cementato da 2-3 cm di diametro (carica macinante), che sono scagliate ad alta velocità verso le pareti del mulino da martelli in acciaio, solidali all'asse del motore, che ruota a circa 1500 RPM (25 giri/secondo). Le biglie di acciaio, lanciate a velocità superiori a 50 m/s verso la corazza delle giare, incontrano i frammenti di materiale da macinare e li schiacciano sulla superficie della corazza. La pressione di schiacciamento raggiunge circa 1000 atmosfere dalle biglie di acciaio da 20 mm e oltre i 2000 bar per le biglie da 3 cm, come è stato verificato sperimentalmente. Questa prima azione meccanica si esplica come un urto. L'impatto delle sfere di acciaio determina la distruzione mediante fratturazione dei materiali fragili, mentre i materiali elastici ricchi di acqua subiscono una compressione violentissima ed estremamente rapida, che spinge l'acqua a essere espulsa velocemente. L'acqua si presenta sotto forma di aerosol, che viene aspirato dal sistema di trattamento dell'aria ed evacuato. In contemporanea, altre biglie raggiungono le particelle di materiale già ridotto del suo contenuto di acqua e le trascinano lungo la superficie della giara. Questa seconda azione meccanica si esplica come un'azione di attrito che sfibra i materiali vegetali e organici in genere.

Il rifiuto in uscita dai mulini risulta pertanto, a seguito dei processi descritti, con ridotto contenuto di sostanza organica e di acqua.

Si precisa che i rifiuti in uscita dal suddetto processo non mutano il proprio codice EER.
Si allegano le analisi della FUT trattata con il sistema a mulini attritori presso il TMB di Tufino.

 <p>S. A. P. N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>DISCIPLINARE TECNICO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI RECUPERO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI EER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA) E EER 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA STABILIZZATA) PRODOTTI DAGLI IMPIANTI TMB DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI</p>	<p>G.P. 02/SAPNA/2021 Lotto 5 - CIG 867348416D Secondo appalto specifico</p>

2.2 TIPOLOGIA DI IMPIANTI DI DESTINO

Gli impianti di destinazione dovranno essere autorizzati ad effettuare **una o più operazioni di recupero R di cui all'allegato C alla parte quarta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. ovvero delle direttive e regolamenti comunitari ad esso equivalenti, e dovranno essere autorizzati a ricevere i codici EER 19.12.12 e 19.05.01. Nel caso di paesi in cui i codici autorizzati siano differenti da quelli dell'EER, dovrà essere prodotta apposita documentazione che certifichi la corrispondenza degli stessi con il 19.12.12 e/o 19.05.01.**

Inoltre, nel caso di impianti siti al di fuori del territorio nazionale, è concessa, in aggiunta a quanto previsto dal precedente paragrafo, la possibilità che gli impianti utilizzati siano autorizzati ad effettuare una o più operazioni di smaltimento D all'allegato B alla parte quarta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. (tale possibilità, quindi, resta esclusa per gli impianti nazionali).

ART. 3 – QUANTITATIVI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO SPECIFICO

I quantitativi settimanali da garantire, se richiesti, dovranno essere pari a 1.000 ton/settimana, in caso di trasporto transfrontaliero, previa autorizzazione del Committente, potranno essere effettuati 2.000 ton/14gg.

Le quantità minime settimanali e complessive non sono vincolanti per il Committente. Durante la fase operativa i quantitativi previsti potranno subire variazioni, anche a seguito di eventuali sopraggiunti interventi normativi, amministrativi e tecnici. Per tali eventualità le ditte affidatarie, in riferimento ad eventuali servizi non svolti a causa di diminuzione delle quantità, settimanali o complessive, e/o sospensione, non avranno nulla a pretendere in ordine alla mancata esecuzione del servizio e il Committente riconoscerà solo le quantità effettivamente recuperate/smaltite.


La ditta aggiudicataria del servizio dovrà, quindi, garantire la massima flessibilità al Committente.

Si precisa, infine, che i tempi di attivazione dei conferimenti in ambito comunitario al di fuori dell'Italia, comprensivi di quelli necessari per gli atti autorizzativi necessari per i conferimenti transfrontalieri (es: documenti di notifica) e tutto quanto prescritto dalla normativa vigente, non dovranno superare 90 giorni dalla data di affidamento del servizio (coincidente con la data di aggiudicazione definitiva del presente appalto specifico). Tale previsione si riferisce solo al caso in cui non ci siano in corso di esecuzione notifiche già attive. Si specifica che, qualora necessario, potrà essere disposta l'esecuzione anticipata del servizio ai sensi dell'art. 32, comma 8 e 13, del D.lgs. 50/16. Per quanto riguarda i conferimenti sul territorio italiano, essi dovranno essere immediati una volta effettuato il verbale di inizio attività.

Tutte le operazioni di recupero, trasporto e carico/scarico dovranno essere eseguite in conformità alle procedure previste dalle normative vigenti nel luogo ove queste vengono eseguite.

Si precisa che in sede di offerta dovrà essere indicata in maniera chiara ed univoca la modalità di espletamento del servizio: si evidenzia che ogni azienda che svolgerà le singole operazioni dovrà essere munita delle relative autorizzazioni e iscrizioni agli eventuali albi.

Si rappresenta che l'art. 14, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2016 n. 6, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 22 del 5 aprile 2016, ha stabilito che "in fase transitoria di riordino del ciclo dei rifiuti, in attesa degli affidamenti che saranno disposti dagli Enti di Governo negli ambiti ottimali, proseguono le attività attribuite alle società provinciali ai sensi delle norme vigenti". Pertanto, il Committente continuerà a

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>DISCIPLINARE TECNICO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI RECUPERO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI EER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA) E EER 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA STABILIZZATA) PRODOTTI DAGLI IMPIANTI TMB DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI</p>	<p>G.P. 02/SAPNA/2021 Lotto 5 - CIG 867348416D Secondo appalto specifico</p>

svolgere la propria attività istituzionale, sulla base del disposto normativo, fino all'eventuale individuazione di un nuovo gestore del servizio.

Ciò premesso, si rappresenta che **la presente procedura di gara è subordinata alle disposizioni di cui all'art. 40 della L. R. n. 26 maggio 2016, n. 14**, pubblicata nel B.U.R.C. n. 33 del 26 Maggio 2016, pertanto, l'individuazione, da parte dell'Ente di Ambito, dell'eventuale nuovo gestore del servizio integrato determina la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento.

Il nuovo gestore del servizio avrà la facoltà di proseguire o di non proseguire nelle attività inerenti l'appalto.

ART. 4 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Si riportano di seguito i principali oneri a carico dell'appaltatore:

- I rifiuti dovranno essere caricati e scaricati mediante tutti gli accorgimenti atti a garantire la tutela delle matrici ambientali e dovranno soddisfare tutte le eventuali prescrizioni che dovessero essere indicate dagli organi di controllo (ARPAC, ASL ecc.);
- L'appaltatore dovrà munirsi dei permessi di circolazione durante i giorni sottoposti al blocco della circolazione dei mezzi pesanti al fine di garantire il servizio di trasporto 365 giorni all'anno: le spese per l'ottenimento dei permessi sono a carico dell'appaltatore;
- l'appaltatore fungerà da notificatore e dovrà presentare tutta la documentazione agli enti competenti per l'ottenimento della notifica transfrontaliera;
- L'appaltatore, nel caso in cui intenda procedere alla pressatura e/o imballaggio dei rifiuti, dovrà provvedere ad installare ed a far funzionare le pressa/imballatrice, rispettando tutte le procedure di sicurezza presso i TMB.